

La carica dei duemila sviluppa oltre cinquemila colloqui

'IOLAVORO' La domanda incrocia una offerta ancora frammentata, ma molto concreta. Due giorni di confronti

■ In coda per preparare il video curriculum. In coda per imparare come si prepara il curriculum tradizionale. In coda per il colloquio prenotato e per quelli liberi. E c'è chi tra mercoledì e giovedì di colloqui ne ha avuti diciotto. La stragrande maggioranza sono giovani, ma non mancano i cinquantenni alle prese con il dramma della disoccupazione e della ricerca di un lavoro che forse non c'è. Per due giorni Alessandria ha ospitato un evento che ha positivamente messo a confronto le istituzioni pubbliche e le imprese private. Gli effetti reali si vedranno tra alcuni mesi, per il momento c'è comunque un primo dato certo: l'edizione di 'Iolavoro' di Alessandria è destinata a diventare una delle più efficaci mai organizzate in Piemonte con oltre duemila presenze che hanno dato vita a circa cinquemila colloqui. L'iniziativa del progetto Garanzia Giovani Piemonte, promossa dall'Assessorato Istruzione, Lavoro e Formazione della Regione Piemonte, è stata realizzata da Agenzia Piemonte Lavoro in collaborazione con Comune di Alessandria, Informativmagiovani dell'azienda speciale 'Costruire Insieme',



Mauro Cattaneo:
"Sono state create condizioni reali per allacciare legami all'interno del tessuto sociale"

me', Provincia, Confindustria Alessandria, Rete Eures, Casa di Quartiere Alessandria Borgo Rovereto. Fra gli incontri, non è mancato quello riservato agli studenti delle prime tre classi superiori "Allenarsi per il futuro" organizzata dalla Fondazione Bosch. Anche l'edizione di Alessandria ha proposto 'Iolavoro-H', l'area per le persone con disabilità dove è stato possibile ottenere informazioni, fare colloqui di lavoro e incontrare consulenti specializzati. La Regione ha investito una cifra media di 20/25 euro a persona per l'evento 'Iolavoro', utilizzando risorse pubbliche «che hanno trovato il positivo riscontro in un tessuto sociale altamente ricettivo». Mauro Cattaneo, assessore comunale alle Politiche del lavoro parla di «positivo dato relazionale» e, insieme all'assessore comunale alla Cultura, Vittoria Oneto, mette l'accento sulle migliaia di alessandriani che hanno avuto l'opportunità di confrontarsi con il mondo del lavoro declinato in modi diversi grazie alle 59 fra aziende e agenzie del lavoro. La Casa di Quartiere ha vissuto due giorni particolari, in cui nessuno si è risparmiato. I

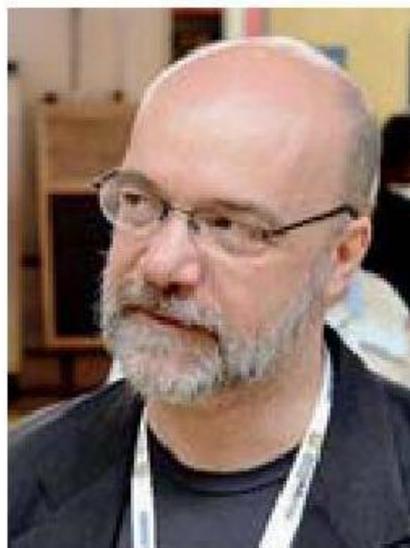
grandi colossi industriali presenti in provincia di Alessandria hanno mandato sul campo gli esperti di risorse umane, associazioni di categoria (quasi tutte) hanno impiegato i funzionari in una assistenza a 360 gradi che non ha escluso incontri sul campo e workshop. I ti-

tolari di imprese hanno lavorato in prima persona (esemplare la giornata di Giovanna Scacheri dell'Hotel Londra). Quali gli stand più affollati? Decathlon, Esselunga, Alliance Medical fra quelli che hanno registrato le code più lunghe. Poi ecco aziende come il



Gruppo Guala (Dispensing e Pack), Guala Closures, Biochemtex, Michelin, Roquette, Bcube, Bulgari, Bbbell, le agenzie e lo sportello Lavoro della Provincia.

■ **Enrico Sozzetti**
e.sozzetti@ilpiccolo.net



Dal video curriculum ai colloqui diretti per cercare un'occupazione; a destra, Mauro Cattaneo

